

Servizio Veterinario ed Igiene degli Alimenti

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Gabriele Squintani

TIPO ANNO NUMERO
Reg. PG | 2009 | 114272

del 19/05/2009

LV/ag
Lett. 570

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Emilia Romagna

Ai Prefetti
della Regione Emilia Romagna

Ai Presidenti delle Amministrazioni
Provinciali della
Regione Emilia Romagna

Al Titolare dell'Ufficio Territoriale
Del Governo
Via IV Novembre, 4
40123 BOLOGNA

Ai Direttori Generali delle Aziende USL
e delle Aziende Ospedaliere
della Regione Emilia Romagna

Ai Direttori Sanitari
delle Aziende USL e delle Aziende
Ospedaliere
della Regione Emilia Romagna

Al Direttore Sanitario
degli Istituti Ortopedici Rizzoli
via di Barbiano n. 1/10
40136 Bologna

Ai Responsabili dei
Dipartimenti di Sanità Pubblica
delle Aziende USL
della Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 21 – 40127 – Bologna Tel 051/5277455-6 - Fax 051/5277064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE						ANNO	NUMERO	SUB	
				LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5					
a uso interno	DP			Classif.	3638	600	140	20		Fasc.	2009	1	

Ai Comandi NAS dei Carabinieri di:

- Bologna
- Parma

Ai Direttori dei
Dipartimenti Sanità Pubblica Veterinaria
delle Aziende USL
della Regione Emilia Romagna

Ai Responsabili dei
Servizi Igiene Pubblica
delle Aziende USL
della Regione Emilia Romagna

e p.c.

Al Ministero del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali
Dipartimento Sanità Pubblica Veterinaria,
Alimenti e Nutrizione

Al Ministero della Salute
Dipartimento della Prevenzione

All'Istituto Superiore di Sanità

Al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale
per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA)

Agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali
della Regione Emilia Romagna

All'Assessorato Agricoltura
della Regione Emilia Romagna

All'Assessorato Attività Produttive
della Regione Emilia Romagna

Alle Organizzazioni Regionali delle Categorie
Interessate

LORO SEDI

OGGETTO: Divieto di somministrazione di prodotti alimentari contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura, nelle strutture ospitanti categorie a rischio.

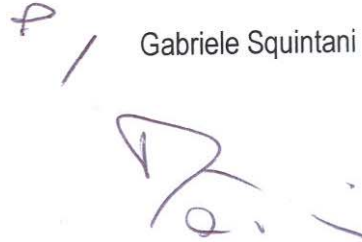
Si trasmette per gli adempimenti di competenza e per opportuna informazione, l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 145 del 15 maggio 2009 inerente l'oggetto.

La riconferma di tale provvedimento deriva dalla valutazione dei dati epidemiologici relativi all'anno in corso, confrontati con i dati degli anni precedenti, che testimoniano l'efficacia delle misure in esso previste.

Con l'occasione si rinnova l'invito alle strutture di prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. a mantenere un elevato livello di attenzione non solo nei confronti delle collettività a rischio individuate dalla presente Ordinanza, ma anche per quelle interessate più complessivamente dalla ristorazione collettiva.

Ciò significa, in particolare, sviluppare una intesa attività di prevenzione, vigilanza, controllo e di formazione/informazione nel campo delle malattie trasmesse da alimenti.

Nel porgere distinti saluti, si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione ai soggetti interessati dal presente provvedimento.

 Gabriele Squintani

All. 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente: ORDINANZA n° 145 del 15/05/2009

Num. Reg. Proposta: PPG/2009/148 del 05/05/2009

Oggetto: DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI CONTENENTI UOVA CRUDE E NON SOTTOPOSTE, PRIMA DEL CONSUMO, A TRATTAMENTO DI COTTURA NELLE STRUTTURE OSPITANTI CATEGORIE A RISCHIO

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 15/05/2009

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE

Considerato:

- che gli alimenti contenenti uova crude sono frequentemente individuati come il veicolo responsabile della maggior parte degli episodi di tossinfezione alimentare da Salmonella;
- che alcune categorie di soggetti (quali: bambini di età inferiore ai 3 anni, anziani, immunodepressi) sono particolarmente vulnerabili a tale infezione, potendone sviluppare le più gravi complicanze;

Richiamata la propria ordinanza n. 130 del 2008 con la quale si vieta nelle strutture ospitanti le suddette categorie a rischio la somministrazione di prodotti alimentari contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura;

Considerato che nelle collettività a rischio si è verificata un'ulteriore diminuzione degli episodi di tossinfezione da Salmonella nell'ultimo quinquennio;

Ritenuto pertanto opportuno confermare le norme cautelari per evitare i possibili rischi nelle collettività vulnerabili;

Considerato che la scadenza dell'ordinanza succitata era fissata per il 31/05/2009;

Ritenuto opportuno di dover confermare le misure adottate con la succitata ordinanza;

Dato atto della facoltà attribuita ai Sindaci, quali Autorità sanitaria locale, di disporre ordinanze di divieto della preparazione e vendita per il consumo di prodotti alimentari a rischio - quali sono quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura, nonché carni non adeguatamente cotte -

per gli esercizi pubblici, nonché per le mense collettive che servono un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva;

Visto l'art. 32 della L. 833/78;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

O R D I N A

1. è confermato il divieto fino al 31/05/2010 nelle strutture che ospitano categorie a rischio (bambini di età inferiore ai 3 anni, anziani, immunodepressi) della somministrazione di prodotti alimentari contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura;
2. le violazioni alla presente ordinanza sono perseguite ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
3. al presente provvedimento è data pubblicazione tramite invio dello stesso alle Aziende Unità Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Locali, Prefetture, Comandi NAS della Regione Emilia-Romagna, per la massima diffusione nel territorio di competenza, nonché alle Associazioni maggiormente rappresentative delle categorie interessate.

Il presente atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2009/148

data 05/05/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi